Scuola Materna “L. Pagani”

“da 70 anni luogo di ascolto, vita, formazione, educazione”

Parificata, Convenzionata con il Comune di Parma, Paritaria FISM
Via Quercioli 161, 43124 Panocchia PARMA
Tel. e Fax 0521637481
Email: scuolamaternapagani@gmail.com
Sito www.scuolamaternapagani.com
Facebook Scuola Materna Pagani
Instagram Scuola Materna Lodovico Pagani



PIANO
TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F)
2024-2027

PROGETTO EDUCATIVO
a.s. 2026-2027

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Che cos'è?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) è il "documento fondamentale costitutivo
dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche". (Legge 13 luglio 2015, n.107)
Esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio e delle esigenze formative dell'utenza.

Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente, sempre entro il mese di ottobre. E' coerente con le "indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (M.I.U.R. settembre 2012) e viene elaborato dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio dei docenti che unitamente definiscono le attività della scuola e operano scelte di gestione e amministrazione.
Il PTOF è uno strumento di pianificazione e si propone obiettivi su base pluriennale, che trovano progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali, mantenendo caratteristiche di flessibilità costanti: è uno strumento "aperto", pertanto nel corso del triennio sono possibili integrazioni e modifiche annuali, da assumere con la stessa procedura che la legge 107/2015 prevede in base

- Agli esiti dell'autovalutazione
- Ai profondi cambiamenti che interessano la Scuola
- Ai nuovi bisogni che emergono dall'utenza
- Ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui la scuola svolge la sua funzione educativa



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO e IL 70° ANNIVERSARIO DALLA FONDAZIONE

ORIGINI, DENOMINAZIONE, NATURA E SEDE

L' ente che non ha finalità di lucro, trae origine dalla volontà del parroco di Panocchia Don Antonino Petrolini e dalla donazione della famiglia Pagani che costruì a proprie spese l'edificio su area donata "con espressa condizione che fosse destinata alla costruzione di un Asilo infantile che potesse rispondere alle esigenze della comunità parrocchiale", composta in gran parte da donne impegnate nel lavoro dei campi.

Questo l'inizio della "**nostra scuola**" che, negli anni, ha sempre più valorizzato la sua valenza educativa e formativa a favore dei bambini di un territorio, molto più vasto di quello parrocchiale, e della loro educazione. Oggi si caratterizza come **un luogo di vita** dove i piccoli non acquisiscono solo informazioni, ma interagiscono, fanno esperienze, costruiscono sé stessi nel modo migliore per affrontare le situazioni con criteri adeguati, sicurezza, fiducia e rispetto degli altri.

Una scuola che si fa ambiente ove bambini, famiglie ed operatori possano "stare bene, sentendosi sicuri ed accolti": questa la priorità del nostro agire e finalità così come indicato nelle Indicazioni Nazionali. Sono questi i valori di base della nostra scuola materna che si è caratterizzata nel tempo per il suo impegno a collaborare con le famiglie nell'educazione del bambino con un ruolo specifico ed integrativo, in un ambiente di cultura fondata ed ispira ai valori cristiani.

LA STORIA DELLA NOSTRA FONDAZIONE





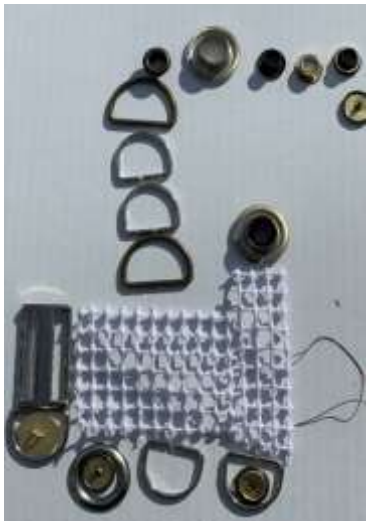
Non stiamo parlando di una bella signora, ma della nostra Scuola Materna (l'Asilo come ancora oggi tanti lo chiamano) gestita dalla Fondazione Lodovico Pagani, che come testimonia la targa posta nell'atrio d'ingresso festeggia nel 2023 il 70° anniversario della sua inaugurazione.
E proprio osservando questa targa una cosa colpisce l'attenzione: la data di posa della prima pietra 10 aprile 1953 e la data di inaugurazione 8 dicembre 1953.
Sono bastati 8 mesi per portare a termine un'opera la cui realizzazione oggi richiederebbe molto di più, se poi si pensa che allora tutto o quasi si faceva a mano, viene spontaneo pensare che evidentemente coloro che prendevano parte alla realizzazione erano animati da tanta buona volontà.
Volontà che nessuno più di don Antonino Petrolini, Parroco di Panocchia, aveva: un Parroco lungimirante che amava profondamente la sua gente capendo, già più di 70 anni fa, il bisogno di un mondo nuovo.
Si prodigò per realizzare e mantenere in vita l'opera più importante che ci ha lasciato, "il suo Asilo": quello che doveva essere il famoso "salto" verso un riconoscimento dell'infanzia quale patrimonio che andava non solo accudito, ma ascoltato, stimolato superando il muro dell'ovvietà, dell'ignoranza e del conformismo.
Riuscì sostenuto dalla Famiglia Pagani nell'intento. Creando un nuovo elemento di risorsa morale, religiosa e culturale, sempre all'avanguardia ed al passo con i tempi.

Oggi seguendo il suo insegnamento e quelle che sono state le sue ultime volontà, la scuola va avanti e continua a crescere e migliorarsi grazie all'impegno di tanti e di chi nel corso degli anni, è sempre venuto in aiuto per superare i momenti di difficoltà.

Una scuola che ha formato e continua a formare intere generazioni con la passione, competenza e dedizione di tutto il personale docente e di volontari che si prodigano ogni giorno. Non dimenticando di dire grazie ai benefattori e alle numerosissime famiglie che l'hanno scelta e continuano a sceglierla quale ambiente di calma, pace, serenità e con un'ottima offerta formativa, per il loro bambini. Ci sono ora anche nonni, che portano nella scuola frequentata 70 anni prima i nipoti o pronipoti.

I festeggiamenti per l'importante ricorrenza hanno visto il Consiglio di Amministrazione prodigarsi per ottenere fondi per l'acquisto di nuovi giochi ed arredi grazie al contributo della Fondazione Cariparma e dell'ACLI di Parma, giochi inaugurati a giugno '23.
Si aggiunge al tutto un prezioso ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione dall''anno scolastico 23/24 di un Laboratorio Musicale per tutti i bambini frequentanti il cui costo è completamente sostenuto dalla Fondazione Scuola Materna Pagani.





GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIMARI

Seguiamo i principi di base riassunti dal D.M. 183/2024 che riassume ciò che la scuola dell'infanzia promuove. Lo sviluppo del bambino in quanto persona che vive e si esprime in un gruppo sociale.
Da qui l'avviare anche "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza", con i campi d'esperienza che concorrono *"unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura."**

Attraverso:

- **La creazione di relazioni educative** volte a promuovere la cura, il benessere, il coinvolgimento e il senso di appartenenza di ciascun bambino. Un benessere che si esprime anche attraverso l'autonomia, attenzione, rispetto, a partire da una corretta alimentazione ed igiene per arrivare all'assunzione e mesa in pratica di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.
- **Relazioni personalizzate** con le insegnanti e i compagni che portano ad affiancare ogni alunno nel percorso di crescita attraverso lo sviluppo così dei talenti e punti di forza e l'aiuto nel superamento di quelli di svantaggio. **Il confronto aperto e rispettoso verso l'altro** viene continuamente promosso, approfondito e sperimentato nella vita quotidiana.
- Stimolato da attività che si fondano su "Immagini, suoni colori", ogni bambino si avvicina al mondo ed al patrimonio culturali, **sviluppando gusto del bello e la consapevolezza della cura del patrimonio artistico ed urbano.**
- Un approccio multilinguistico fatto di laboratori di lingua inglese, ma anche incontri e confronti con persone di diversa madrelingua (studenti Erasmus, esperti o ospiti in visita): il tutto con l'obiettivo di sentirsi "cittadini" di un mondo più vasto sperimentato attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca ed il dialogo.

Il bambino esce dal nostro contesto scolastico alla fine del triennio con capacità relazionali, un metodo di lavoro, capacità di ragionamento, curiosità ed un mondo di ricordi. Ma soprattutto con il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprendo che *"la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo"**

*D.M. 183/2024

I PUNTI DI QUALITA'

Premettendo che scuola e famiglia lavorano in sinergia e corresponsabilità:

- Ogni insegnante conosce ogni alunno e in collaborazione con colleghi e famiglie adatta le strategie più idonee ai bisogni di ogni bambino
- Affiancamento nell'educazione dei figli rimanendo saldo il concetto che alla famiglia rimane il ruolo principale dell'educazione della persona attraverso il vissuto ordinario.
- Progetto educativo condiviso
- Studio dei punti di forza del bambino per aiutarlo a superare piccole e grandi difficoltà.
- Valutazione delle difficoltà dei bambini come opportunità di crescita e miglioramento
- Verifica dei risultati educativi, consapevolezza dei miglioramenti del bambino, fiducia nelle sue capacità perché impari a decidere, ad essere responsabile, "*maestro di sé stesso"*

LE INSEGNANTI ed il loro RUOLO NELL'AZIONE EDUCATIVA

Le insegnanti fanno della *cura* e dell'attenzione al bambino la priorità.

***Cura* da intendersi come comprensione di bisogni, emozioni e sentimenti che rendono possibile l'accogliere e comprendere l'unicità di ogni bambino e delle sue risorse.**

Ogni bambino è portatore di teorie, interpretazioni, domande, co-protagonista dei processi di costruzione della propria conoscenza.

L' azione educativa non si limita ad una semplice trasmissioni di contenuti, ma si basa sull' ASCOLTO, L' OSSERVAZIONE e la PROMOZIONE dei saperi, delle idee e delle conoscenze che ogni bambino già possiede. Attraverso la creazione di un contesto all'interno del quale le curiosità, le teorie e le ricerche di ognuno possano sentirsi legittimate, un contesto in cui ognuno possa sentirsi a proprio agio, motivato e stimato nel suo percorso esistenziale e conoscitivo.

Il nostro team docenti si caratterizza per la forte collaborazione e corresponsabilità. Il tutto si esprime attraverso strategie educative comuni nell'elaborazione e gestione dei programmi.

Nei collegi docenti e in sezione, attraverso un costante e quotidiano confronto, le insegnanti osservano i bambini individuando se i traguardi formativi sono stati raggiunti: la rilevazione dello sviluppo delle competenze ha luogo in maniera costante, durante tutto l'anno, attraverso metodologie specifiche. Particolare attenzione viene riservata ai bambini *bes* attraverso un percorso di osservazione e progettazione individualizzato creato in collaborazione con il Centro Studi e Ricerche CeDisMa dell'Università Cattolica di Milano, raccolto nella pubblicazione *La rilevazione precoce delle difficoltà. Una ricerca-azione su bambini da 0 a 6 anni.*

Con il contributo dei pedagogisti Andrea Bobbio ed Elisabetta Musi – sempre la Fism provinciale di Parma – ha elaborato uno strumento di autovalutazioni della qualità dei servizi educativi 0-6. Si tratta di un processo di autoformazione del personale ben delineato nella pubblicazione *Linee guida per i nidi e scuole dell'infanzia* che facilita nel personale un costante atteggiamento riflessivo e interrogante rispetto all'offerta formativa.

Le insegnanti sono 3

Sezione Onde: Silvia Tanzi

Sezione Rose: Federica Delbono

Insegnanti intersezione e tempo prolungato: Annalisa Bertozzi e Alice Canepari

Collaboratore alle attività educative fino a fine novembre: Valentina Corradi

Coordinatore Interno: Silvia Tanzi. Le sue funzioni si specificano e si esplicano in relazione al coordinamento pedagogico provinciale, al gruppo di lavoro, le famiglie, i bambini, il gestore ed il territorio.

Con il team docenti collaborano seguendo precisi protocolli di sicurezza: l'**atelierista** e illustratore **Giuseppe Vitale** responsabili del laboratorio creativo, la musico-terapeuta **Debora Lambruschi** responsabile del laboratorio musicale, l'attrice **Agnese Scotti** responsabile del laboratorio teatrale, **Suor Plautilla Brizzolara** responsabile del laboratorio di IRC e la **Dott.ssa Marilena Cianci** storica dell'arte ed operatrice museale responsabile del Laboratorio Artistico.
Per il corso di psicomotricità l'educatore **Matteo Mazzoli**, laureato in scienze motorie.
Per il corso di ed. linguistica l'insegnante **Natasha Belli,** Learning Center Director **del metodo Helen Doron** di Parma**.**

Segreteria: Beatrice Ferretti

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DELLE INSEGNANTI

I turni di lavoro degli insegnanti garantiscono la loro compresenza e la copertura oraria nell'arco della giornata.

MAESTRA SILVIA: ogni giorno dalle 7,30 alle 14,30
MAESTRA FEDERICA: ogni giorno dalle 7,30 alle 13 o dalle 11 alle 16,30
MAESTRA ANNALISA: ogni giorno dalle 7,30 alle 13 o dalle 11 alle 16,30
MAESTRA ALICE: ogni giorno dalle 14,30 ALLE 18

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Facendo nostra l'idea dell'insegnante come "mediatore culturale", "co-creatore" di sapere e cultura, riteniamo l'aggiornamento e la formazione elementi fondamentali della nostra preparazione.

Per l'anno scolastico 2026-2027, è previsto il seguente iter di aggiornamento, che tiene conto sia della parte didattico educativa che di quella sanitaria che vede il personale direttamente coinvolto e preparato dalla FISM e dall'organo che ne supervisiona sempre la sicurezza, la ditta GeMa.

- Formazione FISM: Piano di Lavoro dei servizi 0-6 rivolto al coordinamento e tutto il personale.
  Identità pedagogica e dimensione spirituale nei servizi educativi FISM. (3 ore)
  Didattica inclusiva nei servizi educativi 0/6. (3 ore)
  L'agire educativo nei servizi 0/6: principi e pratiche fondamentali (6 ore)
  EDUCAZIONE e DIVERSITA': tecniche e strumenti operativi efficaci per offrire alle docenti una comprensione approfondita delle diverse tipologie di disabilità. (6 ore).
- Formazione GeMa: aggiornamento riguardo alle procedure di sicurezza, antincendio e pronto soccorso e somministrazione degli alimenti.

LA SICUREZZA ORDINARIA

Sono ottemperate tutte le normative previste per l'autorizzazione al funzionamento con supervisione della ditta per consulenze aziendali GRUPPO GEMA S.r.l. di Parma.

È nominato un incaricato a garanzia della sicurezza della struttura (legge 626 e successive integrazioni D. leg. 81/2008 e legge 215/2021)
Il piano di esodo e la cartellonistica sono affissi e visibili.
Almeno due volte all'anno si svolgono prove di evacuazione. Le dotazioni di materiali previsti a garanzia di sicurezza (es. estintori) sono costantemente revisionate e il personale è addestrato ad usarle.

PROTOCOLLO INTERNO ALLA NOSTRA STRUTTURA

Sanificazione di ambienti, superfici, materiali e igiene personale.

- Patto di Corresponsabilità sottoscritto: compito ed impegno delle singole famiglie di verificare a casa lo stato di salute del bambino prima di accompagnarlo a scuola.
- All'occorrenza misurazione della temperatura corporea dei bambini da parte degli insegnanti nell'arco della giornata in caso di comparsa di sintomi influenzali con relativo ed immediato isolamento in caso di accertamento di temperatura superiore ai 37,5° C e segnalazione alle rispettive famiglie

ANCORA PIU' SICURI

Dal mese di ottobre 2020 la scuola è stata dotata in tutte le sue aree interne di dispositivi SANIFICA ARIA con tecnologia uvOxy che consente di sanificare l'aria attraverso un sistema a camera chiusa saturato con raggi UV-C con effetto germicida.

RAPPORTI E RISORSE TERRITORIALI

Ogni attività educativa è costituita da una complessa rete che vede coinvolti i bambini, le famiglie, la scuola ed il territorio nel quale si colloca. Da questo intreccio nascono sfondi e possibilità per percorsi sempre più mirati e costruttivi che portano ogni programmazione a svilupparsi attraverso l'aiuto e la partecipazione di tutti.
Il servizio della Scuola Materna Pagani è coinvolto in specifiche collaborazioni:

- **FISM (Federazione Italiana Scuole Materne),** consulenza, supporto pedagogico, coordinamento e aggiornamento docenti ed incontri Equipe Scuola Infanzia. Responsabile Dott.ssa Barbara Maffei.
- **TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA** visione spettacoli.
- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI di Reggio, Modena e Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione**: convenzione come scuola idonea alla formazione di studenti tirocinanti.
- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA,** progetto di formazione tirocinanti che, attraverso specifica richiesta vengono accolti presso la nostra scuola per seguire iter di formazione didattica
- **FONDAZIONE CARIPARMA**
- **COMUNE DI PARMA**
- **ACLI Parma**
- **CENTRO RE MIDA di Reggio Emilia** reperimento materiali
- **DITTE DELLA ZONA** attività di sponsorizzazione per progetti e pubblicazioni**.**

GLI SPAZI DELLA NOSTRA SCUOLA

L'edificio si trova alla periferia del paese in mezzo alla campagna.
I bambini usufruiscono di spazi interni ed esterni che grazie all'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma ed a donazioni sono stati nel tempo ristrutturati, secondo precisi criteri di qualità ambientale, senso etico ed estetico.

SERVIZIO E ORARI DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L' attività della scuola materna inizia mercoledì 2 settembre 2026 e si conclude mercoledì 30 giugno 2027.

Dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

ENTRATA E USCITA DALLA SCUOLA

UNICA ENTRATA dalle ore 7,30 alle 9.15

PRIMA USCITA ore 11 (per chi esce prima del pranzo)

SECONDA USCITA dalle ore 13,15 alle ore 13,30 (per chi esce dopo il pranzo)

USCITA TEMPO NORMALE dalle ore 15.50 alle 16,30

USCITA TEMPO PROLUNGATO dalle ore 16,30 alle 18

I GENITORI SONO TENUTI AL RIGOROSO RISPETTO DEGLI ORARI

LA GIORNATA SCOLASTICA

I passaggi da un tipo di attività all'altra all'interno della giornata vengono sostenuti ed accompagnati dalle educatrici che spiegano al bambino quello che sta per succedere

- **7,30–9,15** Accoglienza e gioco libero in sezione
- **9,30** Colazione e assemblea con organizzazione della mattinata
- **9,30-11,45** Attività in sezione, lab. educazione motoria, laboratorio di ed. musicale, linguistico, laboratorio creativo, corso teatrale, lab. Artistico, IRC, gioco libero in cortile.
- **12-13** Tempo dedicato al pranzo
- **13–14** Attività di gioco in sezione o cortile
- **14,25-15,30** Per i bimbi di 3 e 4 anni momento dedicato al riposo. I bimbi di 5 anni seguono invece specifiche attività pomeridiane di approfondimento e rielaborazione come preparazione alla scuola elementare. Riposano tutti ogni venerdì.
- **15,30-15,50** Merenda
- **15,50-16,30** Attività libera in sezione o cortile.
- **16,30–18** Gioco ed attività libera in sezione o cortile

Orario settimanale delle attività didattiche e di laboratorio

dalle	alle	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
07:30	9:15	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza
9:15	9:30	Colazione	Colazione	Colazione	Colazione	Colazione
09:30	10:30	Attività quotidiana in sezione, cortile e laboratori				
10:30	11:45					
12:00	12:45	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
12:45	14:15	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero
14:15	15:30	Sonno (3,4 anni); prescolastica (5 anni)	Sonno (3,4 anni); prescolastica (5 anni)	Sonno (3,4 anni); prescolastica (5 anni)	Sonno (3,4 anni); prescolastica (5 anni)	Sonno (3,4,5 anni)
15:30	16:30	Merenda gioco e riconsegna	Merenda gioco e riconsegna	Merenda gioco e riconsegna	Merenda gioco e riconsegna	Merenda gioco e riconsegna
16:30	18	gioco e riconsegna tempo prolungato	gioco e riconsegna tempo prolungato	gioco e riconsegna tempo prolungato	gioco e riconsegna tempo prolungato	gioco e riconsegna tempo prolungato

*Laboratorio Creativo in due fasi: novembre 2026 e marzo 2027.

** Laboratorio Teatrale otto incontri a cadenza settimanale, febbraio, aprile e maggio 2027

*** Lab. Artistico – 3 incontri (uno per gruppo) gennaio 2027

**** Lab. Psicomotricità - a cadenza settimanale (45’ per fascia d’età) da ottobre 2026 a maggio 2027 compreso

***** Lab. Ed. Linguistica – a cadenza settimanale (40/45’ a gruppo) da gennaio 2027 a maggio 2027

****** Lab. Ed. Religiosa – a cadenza settimanale da ottobre 2026 a maggio 2027

******* Lab. Ed. Musicale – a cadenza settimanale da novembre 2026 a maggio 2027

ORGANI COLLEGIALI e PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA SCOLASTICA

L'apprendimento e la crescita sono "un'impresa collaborativa e collettiva" soprattutto tra la scuola e la famiglia all'interno del contesto sociale di appartenenza: solo un dialogo aperto e costante ed una vera e propria condivisione di obiettivi rendono possibile lo sviluppo armonico di ogni bambino.
Come stabilito dall'art. 1 della legge sulla parità scolastica, la nostra scuola dispone di diversi organi collegiali:

- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Docenti
- Rappresentanti dei genitori
- Assemblea generale dei genitori

I rappresentanti dei genitori sono eletti ogni anno scolastico con il ruolo di mediatori dei rapporti scuola-famiglia: la loro carica è annuale.
Si occupano di promuovere ed organizzare piccoli eventi o contesti che consentano la promozione della scuola e le raccolte fondi alle sue esigenze dedicate.

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica:

Il calendario educativo e scolastico contempla incontri di confronto tra le famiglie e il personale responsabile del lavoro con i bambini (colloqui individuali ed incontri plenari o a gruppi sezione/età).
Colloqui individuali: l'incontro singolarmente con le insegnanti le mette a vostra disposizione per colloqui, che vengono effettuati compatibilmente alle disponibilità orarie e di turno in servizio. Vanno concordati
Il rapporto tra scuola e famiglie gioca un ruolo fondamentale per la **corresponsabilità educativa** che condividono.
Di primaria importanza è lo stabilire un patto di alleanza educativa e collaborazione tra le parti avente come obiettivo principale il benessere fisico ma anche educativo dei bambini in considerazione del loro diritto a crescere in libertà e serenità.
Dal settembre 2020 le famiglie ricevono, unitamente alla carta dei servizi, un documento **(PATTO DI CORRESPONSABILITA')** da restituire firmato alla scuola.

MENSA e PULIZIE

La nostra scuola è dotata di una cucina interna, a norma di legge, dove il personale addetto, in questo caso la nostra cuoca **Raffaella Gioia**, prepara quotidianamente i pranzi seguendo la tabella dietetica elaborata in collaborazione con l'A.U.S.L. di Parma nel rispetto di eventuali diete e allergie alimentari. I pranzi sono distribuiti nel refettorio della scuola
La cura dell'ordine e dell'igiene dei locali interni ed esterni alla scuola è affidata all'ausiliaria **Rossella Piazza.**
Tutto il personale partecipa al piano di formazione HACCP.

CANONI DI ISCRIZIONE E FREQUENZA

I canoni vengono aggiornati di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna.

Per l'anno scolastico 2026-2027

Tassa di iscrizione nuovi iscritti: € 150 annuali

Tassa di iscrizione vecchi iscritti: € 100 annuali

TEMPO NORMALE dalle 7,30 alle 16,30 RETTA DI FREQUENZA: € 330,00 mensili

Comprensiva dei pasti e dei laboratori creativo e teatrale.

TEMPO PROLUNGATO, estensione dalle 16,30 alle 18: € 110 mensili da aggiungere alla normale retta di frequenza

CONDIZIONI PER I FRATELLINI

Dal 2° figlio che frequenta la scuola: sconto 10% su entrambe le rette

CALENDARIO SCOLASTICO 2026/2027

Inizio scuola: MARTEDI' 2 SETEMBRE

La scuola materna "L. Pagani ", osservando il **calendario scolastico** regionale resterà chiusa nelle seguenti giornate:

- **tutti i sabati e le domeniche**
- **Lunedì 2 novembre** (Commemorazione dei Defunti)
- **Lunedì 7 e martedì 8 dicembre** (Ponte per Festa Immacolata)
- **da Mercoledì 23 dicembre a Mercoledì 06 gennaio compresi** (Vacanze di Natale)
- **Mercoledì 13 gennaio** (Festa Santo Patrono di Parma S. Ilario)
- **da Giovedì 25 marzo a Martedì 30 marzo compresi** (Vacanze Pasquali)
- **Mercoledì 2 giugno** (Festa Repubblica)

Termine delle lezioni

MERCOLEDI' 30 GIUGNO 2027

alle ore 13,30

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a.s 2026/27



L'impostazione pedagogica vede lo sviluppo di ogni progetto partire da un'osservazione delle caratteristiche del contesto e dei soggetti che lo compongono e dai loro suggerimenti di interesse.

Le loro idee ed esperienze nonché bisogni sono la costante fonte di ispirazione e supervisione della proposta che afferma come obiettivo il raggiungimento dei traguardi di base in merito a:

- IDENTITA'
- AUTONOMIE
- COMPETENZE

Fondamentale il clima educativo ricco di benessere e promotore delle potenzialità di ognuno, in grado di rispondere alle intelligenze, stimolate *"non al raggiungimento del meglio, ma al poter fare del proprio meglio sostenuti da creatività e fiducia in sé stessi." Fino alla* ***consapevolezza della loro unicità*** *in una profonda relazione di scambio con gli altri ed in un ambiente-contesto-paesaggio d'apprendimento energico e stimolante.*

Le insegnanti sono in ascolto.

"Qualcuno mi ascolta e sa cosa vuol dire essere me" Carl Rogers

Da questo "ascolto", dalle tracce lasciate dal progetto dell'anno precedente e dalle sue evoluzioni nasce il significato profondo del nuovo percorso che viene poi nei laboratori tradotto in concreta esperienza.

Il percorso di quest'anno scolastico

"CARTA BIANCA"

PREMESSA E IDENTITÀ DEL PROGETTO

Il progetto educativo "CARTA BIANCA – La mia scintilla accende la tua!" nasce dalla volontà di porre al centro dell'azione pedagogica l'unicità di ciascun bambino, riconoscendo che ogni persona è portatrice di caratteristiche, esperienze, sensibilità, interessi e capacità che la rendono unica e irripetibile.

Il progetto si fonda sulla convinzione che l'unicità di ognuno renda possibile quella di tutti: le differenze individuali non costituiscono un ostacolo alla costruzione della comunità, ma rappresentano una risorsa da riconoscere, rispettare e valorizzare.

Il titolo "CARTA BIANCA" rappresenta la metafora di uno spazio aperto alle possibilità, alla scoperta, all'espressione e alla crescita.

La carta bianca non simboleggia un bambino privo di identità o di esperienze, ma un bambino che porta con sé una ricchezza personale già presente e che, attraverso le esperienze educative e le relazioni, può esprimere e sviluppare le proprie potenzialità.

Ogni bambino lascia sulla carta il proprio segno, unico e irripetibile. Nessun segno è uguale a un altro, e proprio questa diversità contribuisce alla costruzione di un'opera comune, nella quale ogni individualità trova riconoscimento e valore.

La carta diventa così lo spazio simbolico nel quale ciascuno può sperimentare, creare, sbagliare, ricominciare, condividere e scoprire.

La scintilla rappresenta ciò che ciascun bambino porta nella relazione: un'idea, una curiosità, un'emozione, un gesto, una capacità o un modo personale di guardare il mondo: esprime la convinzione che l'incontro con l'altro possa generare nuove possibilità di apprendimento, di crescita e di conoscenza.

La scintilla di un bambino può stimolare la curiosità di un compagno; una parola gentile può favorire un legame; un'idea individuale può trasformarsi in una scoperta condivisa.

La relazione educativa diventa quindi uno spazio di reciprocità, nel quale ciascuno può dare e ricevere, insegnare e imparare, sostenere ed essere sostenuto.

FINALITÀ EDUCATIVE

Il progetto "CARTA BIANCA" intende perseguire le seguenti finalità:

- Riconoscere e valorizzare l'unicità di ogni bambino, promuovendo il rispetto delle caratteristiche individuali, dei tempi di sviluppo e delle potenzialità personali.
- Favorire la costruzione dell'identità, sostenendo la fiducia in sé, l'autostima, l'autonomia e la consapevolezza delle proprie capacità.
- Promuovere l'inclusione e il senso di appartenenza, creando un ambiente nel quale ogni bambino possa sentirsi accolto, rispettato e parte integrante del gruppo.
- Educare alla relazione e alla reciprocità, sviluppando capacità di ascolto, collaborazione, empatia, gentilezza e cura dell'altro.
- Sostenere la curiosità e la creatività, offrendo esperienze che permettano ai bambini di esplorare, sperimentare e utilizzare molteplici linguaggi.
- Favorire la costruzione di una comunità educativa, valorizzando la collaborazione tra bambini, insegnanti, famiglie e territorio.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Riconoscere e comunicare le proprie emozioni, preferenze e caratteristiche personali.
- Sviluppare un'immagine positiva di sé e delle proprie capacità.
- Acquisire progressivamente autonomia nelle situazioni quotidiane.
- Riconoscere e rispettare le caratteristiche e le differenze degli altri.
- Partecipare alle esperienze collettive, condividendo materiali, spazi e idee.
- Sviluppare atteggiamenti di ascolto, aiuto, gentilezza e collaborazione.
- Esprimersi attraverso il linguaggio verbale, grafico-pittorico, corporeo, musicale e simbolico.
- Sperimentare il piacere della scoperta e della ricerca.
- Contribuire alla costruzione di un ambiente sereno, accogliente e rispettoso.

Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso proposte adeguate alle diverse fasce d'età e alle caratteristiche dei singoli bambini, nel rispetto dei loro tempi e delle loro modalità di partecipazione.

METODOLOGIA EDUCATIVA

- **L'osservazione e l'ascolto**: strumenti fondamentali per conoscere i bambini, coglierne bisogni, interessi, curiosità e potenzialità.
- **Il gioco e l'esperienza**: occasioni privilegiate di apprendimento, esplorazione, sperimentazione e costruzione di significati.
- **La progettazione flessibile**: capacità di adattare le proposte educative ai diversi ritmi, alle esigenze e alle possibilità dei bambini.
- **La cooperazione**: esperienze individuali, a coppie, in piccolo gruppo e in grande gruppo, finalizzate alla costruzione di relazioni positive e apprendimenti condivisi.
- **La documentazione**: raccolta e valorizzazione dei processi, delle esperienze e delle scoperte dei bambini.

IL RUOLO DELL'INSEGNANTE

Nel progetto "CARTA BIANCA", l'insegnante è chiamata a creare le condizioni affinché ogni bambino possa sentirsi visto, ascoltato e riconosciuto nella propria individualità.

- Accoglie ogni bambino nella sua unicità.
- Promuove un clima relazionale sereno e inclusivo.
- Osserva e valorizza i processi di crescita individuali.
- Offre occasioni di esplorazione, scoperta e creatività.
- Sostiene l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità.
- Favorisce la cooperazione e il rispetto reciproco.
- Riflette collegialmente sulle esperienze e sulla progettazione educativa.

Il team docente opera in modo condiviso, riconoscendo nella collegialità uno strumento essenziale per garantire coerenza, continuità e qualità all'azione educativa.

INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

L'ambiente educativo è organizzato in modo da favorire la partecipazione di tutti, attraverso proposte flessibili, materiali diversificati, tempi adeguati e interventi coerenti con i bisogni dei singoli bambini.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE FORMATIVA

La documentazione e l'osservazione costituiscono strumenti fondamentali per accompagnare e comprendere i processi di crescita dei bambini.

La scuola utilizzerà modalità di osservazione e documentazione coerenti con la natura educativa della scuola dell'infanzia, prestando particolare attenzione ai progressi individuali, alla partecipazione, all'autonomia, alle relazioni e alle modalità di espressione.

Il confronto collegiale tra le insegnanti consentirà di riflettere sull'efficacia delle proposte e di orientare la progettazione in relazione ai bisogni emergenti.



"CARTA BIANCA – La mia scintilla accende la tua!" rappresenta l'impegno della nostra scuola a costruire un ambiente educativo nel quale ogni bambino possa esprimere la propria unicità e scoprire il valore dell'incontro con gli altri.

Una scuola nella quale ciascuno possa lasciare il proprio segno, trovare spazio per crescere e contribuire alla costruzione di una comunità fondata sul rispetto, sulla gentilezza, sull'inclusione e sulla cura reciproca.

Perché ogni bambino porta con sé una scintilla preziosa.

E quando le scintille si incontrano, si accendono nuove possibilità di crescita, di conoscenza e di bellezza condivisa.

Contesti programmati per l'anno scolastico 2026-2027:

LABORATORIO CREATIVO "***CARTA BIANCA "*** tenuto dall'atelierista ed illustratore Giuseppe Vitale.

LABORATORIO TEATRALE ***"AVRO' CURA DI TE"*** tenuto dall'attrice Agnese Scotti.

LABORATORIO ARTISTICO ***"PITTURA E COLORI IN AZIONE!***
MI MUOVO E DIPINGO COME JACKSON POLLOCK"
tenuto dalla dott.ssa Marilena Cianci laureata in Storia dell'arte e guida museale.

LABORATORIO MUSICALE **"SPARTITI IN BIANCO"** tenuto dalla musico-terapeuta/insegnante Debora Lambruschi.

LABORATORIO DI ED. LINGUISTICA **"Didi The Dragon"**
Metodo Helen Doron English con l'insegnante madrelingua/bilingue Natasha Belli

LABORATORIO DI ED. MOTORIA **"CARTA BIANCA: giocare con il corpo per trovare soluzioni""**
tenuto dall'educatore Matteo Mazzoli, con cadenza settimanale da ottobre a maggio.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA - IRC ***"OCCHI APERTI E ORECCHIE APERTE PER SENTIRE CON IL CUORE"*** Condotto dall' insegnante Suor Plautilla Brizzolara.

Permane il PROGETTO MIGLIORATIVO "Paesaggi d'apprendimento", iniziato nell'estate 2020 in collaborazione sinergica tra famiglie e territorio.
All'interno del progetto migliorativo comprendiamo l'importane servizio di ampliamento di orario che dal 15 settembre 2025 vede la scuola funzionare da lunedì a venerdì dalle 7,30 alle 18.

I laboratori e le attività quotidiane in sezione non dimenticano i CAMPI D'ESPERIENZA.

- IL SE E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini si muoveranno all'interno di questi nuovi mondi mossi, con meraviglia, dal desiderio di ampliare e scambiare le loro conoscenze, confrontandosi con adulti anche diversi dalle loro insegnanti di base. Gli adulti-insegnanti ne saranno gli osservatori propositivi capaci di trattenere e documentare i processi esplorativi del singolo e del gruppo. Valuteranno costantemente l'andamento dei percorsi privilegiandone i momenti di senso individuali e globali.

I linguaggi privilegiati nei contesti laboratoriali si svilupperanno in una prospettiva interdisciplinare integrando tra loro:

- ❖ pensiero critico (critical thinking)
- ❖ comunicazione (communication)
- ❖ collaborazione (collaboration)
- ❖ creatività (creativity)

IL GRADO DI MISURAZIONE VISIBILE DEL PROGETTO: una costante verifica sugli strumenti, risultati e difficoltà eventualmente da qualche bambino riscontrate mediante riunioni tra docenti, individuali con genitori e coordinatore pedagogico, più un monitoraggio con schede di osservazione CEDISMA e consulenze esterne di specialisti, in logopedia e neuro psicomotricità funzionale e psicologia infantile.

PROGETTO MIGLIORATIVO

CUCINA CREATIVA







SPERIMENTARE: PERCORSO SENSORIALE







ATELIER GIARDINO

IDEE PER UNA PROGETTAZIONE PARTECIPATA
SCUOLA MATERNA L. PAGANI

ScuolaMaternaPagani

INTRODUZIONE

La Scuola Materna Pagani, dispone di un ampio cortile e giardino ad essa adiacente, da sempre vissuto e partecipato da tutti i bambini, insegnanti e famiglie della scuola.

Vi si sono sempre sviluppate relazioni, dense di significati e sollecitazioni. Ma si è col tempo espresso il bisogno di ristrutturarlo e riorganizzarlo così da renderlo agibile e vivibile in tutte le sue parti.

A febbraio 2020 è iniziata una fase di restauro della parte posteriore dell'edificio e delle scale che risultavano deteriorate dall'usura degli anni e degli agenti atmosferici: alle parti murarie sono stati aggiunti interventi di pulizia degli alberi, delle zone siepi ed idraulici per ripristinare l'uso di fontane con rubinetti utili per l'attivazione di atelier in esterno.





A giugno 2020, in collaborazione con l'architetto **Mao Fusina*** che lo ha supervisionato con idee e consigli, abbiamo dato il via ad una progettazione partecipata, condivisa con le famiglie, di sviluppo e allestimento nel giardino riqualificato, di aree atelier, chiamate **CENTRI D'INTERESSE**, che alla riapertura della scuola dopo la fase di look down per l'emergenza Covid, potessero essere pronte a disposizione dei bambini.

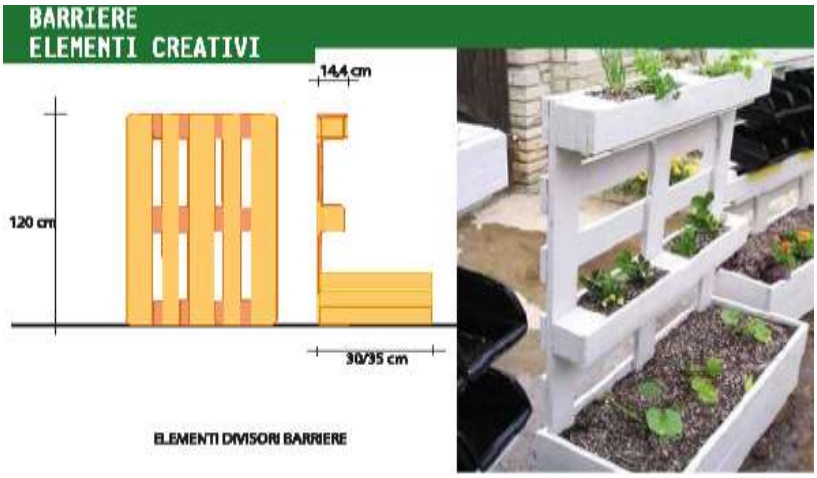


Durante tutta l'estate 2020 la progettazione e realizzazione di quelle opere da parte dei volontari composti da genitori, ex-genitori e componenti della comunità.

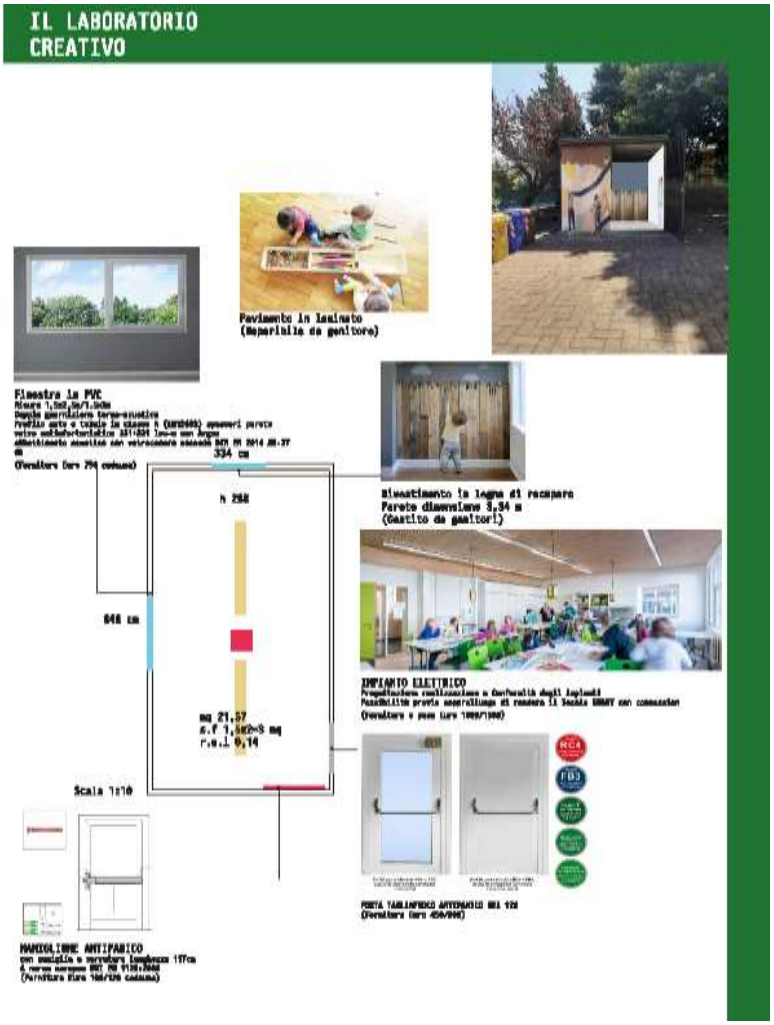
A settembre 2020 la prima "consegna" ed il montaggio delle due aree principali che dal 7 settembre, data di riapertura della nostra scuola, i bimbi hanno potuto trovare ed iniziare ad agire.

Ancora da realizzare:

Barriere ed elementi creativi quali divisori e punti per coltivare erbe aromatiche



e l'importante progetto di "trasformazione di uno dei garage esterni (quello più grande) in atelier esterno all' edificio scolastico.



Un percorso sensoriale nell'attuale zona di prato.

Siamo orgogliosi di quanto ideato e realizzato insieme, da custodire nel tempo così che divenga patrimonio per le famiglie dei bimbi di oggi e di domani.

*Mao Fusina www.maofusina.com

LE FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto di riqualificazione del giardino della Scuola Materna Pagani ha come finalità principale quella di ri-creare un nuovo spazio per sperimentare relazioni, trasformazioni naturali, culturali ed artistiche.

Vissuto per:

- Fare scuola esternamente, consapevoli che l'ambiente all'aperto può essere il naturale prolungamento dell'ambiente interno.
- Attivare in sinergia con famiglie e territorio un progetto di condivisione di idee, competenze.
- Offrire ai bambini un luogo di senso e possibilità esplorabile nelle sue infinite risorse.
- Fornire aree di attività educative libere e guidate outdoor: aree indicate dai loro interessi.
- Fornire agli insegnanti e atelieristi della scuola nuove aree per progettare, condurre e documentare esperienze outdoor

LE POTENZIALITA'

- Outdoor education
- Contesti di apprendimento multipli
- tempi distesi
- salute e benessere
- socialità
- autonomia
- creatività
- meraviglia
- aumento della concentrazione
- offrire stimoli difficilmente praticabili all'interno di una sezione

IL PROGETTO

- REALIZZARE UNO SPAZIO ESTERNO PROVOCATORE DI IDEE
- REALIZZARE UNO SPAZIO SOSTENITORE DEL DIALOGO TRA SCUOLA E TERRITORIO (ed al territorio comunica con immediatezza le linee pedagogiche della scuola)
- DOTARCI DI NUOVI SPAZI DI CONFORT E SICUREZZA DI PAUSA – RIPOSO – PACE

- **Reperimento dei materiali** in legno quali bancali, assi, telai di vecchie porte e finestre. Lavandini, preferibilmente in acciaio colori e vernici e viti per il legno
- Assegnazione in base alle diverse competenze dei progetti per la loro attuazione
  progettare le istallazioni
  smontare i pallet
  levigare il legno
  costruire secondo pensieri e progetti in foto
  svuotare garages
  Dipingere, muri e/o istallazioni in legno una volta costruite

furgone per trasportare e/o andare a prendere le cose

- Montaggio a scuola

  In sinergia hanno operato le famiglie degli alunni, genitori, nonni, conoscenti, ognuno secondo le sue capacità, talenti e disponibilità di tempo.

  Questa sinergia e questi confronti hanno prodotto idee, progetti ed azioni progettuali

Abilità in falegnameria, sartoria, o semplicemente anche chi ha potuto mettere a disposizione un furgone per portar via (per liberare i garages) o andare a prendere i materiali recuperati (bancali, assi ecc.)

Sinergie al lavoro





METODOLOGIA DI LAVORO CON BAMBINE E BAMBINI

Il progetto partecipato è frutto anche della creatività delle bambine e dei bambini, facilitati dalle insegnanti, considerati protagonisti attivi del loro processo di conoscenza attraverso le curiosità, le osservazioni e le domande generative che esprimono. In questo contesto di co-costruzione del percorso educativo le docenti individuano un grande punto di forza nel lavoro a "piccolo gruppo" (4-6 partecipanti). È un ambiente di apprendimento intimo e tranquillo che favorisce la concentrazione e sostiene un ricco scambio di competenze verbali, manuali e cognitive.

I TEMPI

Dalla fine di febbraio 2020 a quando si potrà intendere concluso il progetto con l'installazione completa di giochi in legno e la creazione dell'aula esterna dal garage "recuperato".

GLI ASPETTI ECONOMICI

In un'ottica di contenimento dei costi la priorità, alla luce delle possibilità della scuola è stata quella e sarà quella di contenerli il più possibile.

Queste le modalità per farlo:

- ✓ Utilizzare le risorse umane e di competenze dei volontari (architetti, geometri, falegnami ecc.) presenti sul territorio tra i genitori
- ✓ Ricercare ed utilizzare materiali di recupero a "costo zero": pallet, assi e colori….
- ✓ Recuperare fondi da "sponsor" privati o pubblici e attraverso iniziative.

La scuola si è adoperata per fornire mascherine, guanti, e quanto necessario o non gratuitamente reperibile. Non ultimo ha investito sulla qualità pedagogica della didattica e di questa esperienza formativa di rinnovamento.

Dall’anno 2026 si mette in atto anche una campagna di sensibilizzazione sul territorio per coinvolgere volontari che aiutino nella cura e manutenzione. Alcune aree in legno si sono consumate nel tempo. Con la collaborazione di volontari si procede dove possibile al restauro pensando di realizzarne dei nuovi.





Laboratorio creativo

A cura di Giuseppe Vitale – Atelierista e illustratore

CARTA BIANCA



Cosa significano ATELIER E ATELIERISTA
L'Atelier è: uno spazio di ricerca, scoperta e creatività, all'interno del quale ogni bambino in piccolo gruppo può sperimentare materiali, linguaggi e possibilità espressive, dando libera forma alle proprie idee.
L'Atelierista accompagna e sostiene questo percorso con uno sguardo attento e competente, valorizzando l'unicità di ogni bambino e trasformando l'esperienza creativa in un'occasione di crescita, relazione e conoscenza.

"Carta bianca" nasce dall'idea del foglio bianco come possibilità: uno spazio ancora aperto, un momento di silenzio prima della creazione, nel quale tutto può ancora accadere.
Attraverso un ciclo di 9 incontri di due ore di atelier per sezione, bambini e bambine saranno invitati a esplorare colori, segni, materiali, forme e concetti, partendo dall'esperienza diretta e dalla libertà di sperimentare. Il bianco e il colore, la presenza e l'assenza, il pieno e il vuoto, la traccia e la trasformazione diventano pretesti per osservare, fare domande e costruire nuove possibilità.
L'esperienza artistica diventa così un punto di partenza per attraversare diversi linguaggi e ambiti di conoscenza: arte, scienza, natura, corpo, spazio, suono, narrazione e osservazione potrebbero incontrarsi all'interno di un unico percorso, nel quale il fare non è separato dal pensare. Anche gli spazi della scuola diventeranno una "carta bianca" dove poter lasciare traccia del percorso grazie all'esposizione degli elaborati e del processo in corso d'opera.

TEMPI E MODALITA'

Tre settimane a novembre e tre a marzo.
Incontri dalle ore 9 alle 11 a piccolo gruppo (in turni) + un'ora quotidiana per la rielaborazione.

10 novembre 2026
1 1 novembre 2026
12 novembre 2026
17 novembre 2026
18 novembre 2026
19 novembre 2026
24 novembre 2026
25 novembre 2026
26 novembre 2026

9 marzo 2027
10 marzo 2027
11 marzo 2027
16 marzo 2027
17 marzo 2027
18 marzo 2027
23 marzo 2027
24 marzo 2027
25 marzo 2027



DOCUMENTAZIONE: Stesura e riconsegna di una pubblicazione VIDEO finale.

Il nostro atelierista



Giuseppe ha cominciato a disegnare a due anni circa e non ha mai smesso. Dopo essere inciampato in studi di storia medievale e di pedagogia dell'immagine comincia a lavorare nelle scuole e nei nidi d'infanzia come atelierista e ci resta per più di dieci anni, occupandosi di formazione professionale in tutti gli ordini di scuole.
Oggi è consulente di scuole private, Istituti Comprensivi e Cooperative del settore e si occupa di espressione artistica applicata alla didattica. Lavora nell'editoria come disegnatore e autore di libri illustrati (Ed. Libre, Artebambini, Corsiero Ed., Dana Books), inoltre è designer di giochi per l'infanzia per Dana Play (Yongin, South Korea). I suoi lavori sono stati esposti ultimamente in tre musei della Corea del sud, Hangaram Museum e Sangsang Tok Tok di Seoul, MANDI di Ulsan

Costi
Il Laboratorio Creativo è come costi sostenuto dalla Scuola Materna, quindi compreso nella retta di frequenza.

LABORATORIO TEATRALE

Avrò cura di te

Laboratorio teatrale per la scuola dell'infanzia

a cura di Agnese Scotti



Premessa

Il laboratorio teatrale nella scuola dell'infanzia è uno spazio magico in cui ogni bambino può dare voce alle proprie emozioni, liberare la fantasia, scoprire le proprie potenzialità imparando l'empatia, mettersi nei panni degli altri guardando il mondo con i loro occhi. Attraverso il gioco, il corpo, la voce e l'immaginazione, ogni bambino, anche il più timido trova il coraggio di esprimersi e scopre che insieme, le unicità di ciascuno possono dare vita ad una storia meravigliosa.

AVRO' CURA DI TE

C'era una volta un minuscolo seme. Era così piccolo, nel vasto mondo, che si sentiva sperduto. Il Cielo, l'Acqua e la Terra lo videro, provarono tenerezza per lui e ne ebbero cura. Quel piccolo seme diventò così un albero grande e forte. Un giorno un uccellino sperduto cercava un posto adatto dove fare il suo nido, a quel punto l'albero lo ospitò tra i suoi rami e ne ebbe cura, finché un giorno l'uccellino raccolse uno dei semi dell'albero, caduto tra i sassi, e anche lui ne ebbe cura affidandolo alla Terra, all'Acqua e al Cielo…

In questo delicato racconto basta un piccolo gesto di amore per innescare una spirale di aiuto, amore e cura, che si perpetua da sempre, senza fine, verso gli altri, verso chi è più debole e vulnerabile. Questa storia esprime concetti profondi e si fa metafora di paure comuni a tutti gli esseri umani: la solitudine, l'inadeguatezza, l'abbandono, la paura di affrontare il mondo, che si perpetuano, ma che vengono riscattati, di generazione in generazione, grazie all'amore e al bene, che nonostante tutto vivono ancora nell'animo umano. In uno scambio e ricambio, la crescita di ciascuno si affida alle cure amorevoli e alle attenzioni di qualcun altro per scacciare queste paure e diventare grandi. Chi ama sarà capace di amare, il prendersi cura è un bene che si tramanda, è questo che ci ricordano i gesti semplici di questi piccoli protagonisti: accogliere, custodire, nutrire, riscaldare, consegnare. "Avrò cura di te" è la testimonianza figurata che il bene lascia sempre traccia di sé e che amore chiama amore: chi riceve affetto, a sua volta ne darà, in una spirale positiva di buoni sentimenti e buone azioni. Questo libro ci trasmette vita, speranza e conforto. Una storia da accogliere e interiorizzare, da spargere come dei piccoli semi di speranza e cura del prossimo. Per questo vogliamo "spargerla" anche nell'anima dei bambini e delle bambine perché il seme della cura continui a germogliare anche in loro e nelle loro famiglie.

GLI INCONTRI:

Per tutti, grandi e piccoli insieme, divisi nelle due sezioni.

1° incontro – Avrò cura di te, di me e di noi: lettura teatralizzata del libro "Avrò cura di te", finita la lettura, ci sarà un momento di rielaborazione collettiva della storia appena ascoltata. Negli incontri successivi ripercorreremo i momenti fondamentali della storia, partendo dal principio, dal piccolo seme, che è in ognuno di noi, con le sue paure, le sue domande sul vasto mondo e insieme ce ne prenderemo cura.

2° incontro – Per te sarò Terra, Acqua e Cielo: empatizzare con i personaggi della storia: attraverso giochi e improvvisazioni lavoreremo insieme con il corpo, con i gesti e con le parole, prendendoci cura gli uni degli altri.

3° incontro – Dal seme, all'arbusto, all'albero: attraverso giochi d'immedesimazione ci trasformeremo nell'albero che cura, il nido, che cura la capinera, che cura l'uccellino.

4° incontro – La capinera in volo: nell'ultimo incontro tutti insieme ci trasformeremo in uccelli, pronti a prendere il volo sulle ali della fantasia.

Solo per i grandi, in preparazione dello spettacolo finale.
5°, 6°, 7° incontro (17, 24 marzo e 1 aprile) – *Montare lo spettacolo*: il lavoro fatto negli incontri precedenti ci permetterà di ricostruire la storia, suddividerla in scene ed attribuire ai bambini e alle bambine le parti da interpretare.
8° e 9° incontro (8 aprile e 14 maggio) - *Le prove per la festa finale*: provare, provare, provare, non ci rimane altro da fare per ricordare e arrivare pronti al momento finale.

IL CALENDARIO:
per tutti (entrambe le sezioni) 4 incontri della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno
- 1° incontro, 17 febbraio, durata di 45 minuti a sezione, totale 1 ora e 30 minuti.
- 2° incontro, 18 febbraio, durata di 45 minuti a sezione, totale 1 ora e 30 minuti.
- 3° incontro, 23 febbraio, durata di 45 minuti a sezione, totale 1 ora e 30 minuti.
- 4° incontro, 24 febbraio, durata di 45 minuti a sezione, totale 1 ora e 30 minuti.

per i grandi, 4 incontri della durata di un'ora ciascuno.
- 5° incontro 5 marzo
- 6° incontro 12 marzo
- 7° incontro, 1 aprile, durata un'ora.
- 8° incontro 8 aprile, durata un'ora.

- 9° incontro 14 maggio, prova generale, durata un'ora.

15 maggio – festa della scuola.

ESIGENZE TECNICHE

Gli incontri si terranno a scuola. Ai bambini verrà chiesto di partecipare con abbigliamento comodo per potersi muovere e lavorare anche a terra.

FESTA DI FI*NE ANNO: 15 maggio 2027*

Ritrovandoci per poter vedere tutti insieme l'esito finale del laboratorio teatrale del quale il gruppo dei bimbi grandi sarà il "consapevole" protagonista. La data della festa sarà confermata tra febbraio e maggio 2027, in linea con le esigenze di tournée dell'attrice Agnese Scotti.

COSTI

Il Laboratorio Teatrale è come costi sostenuto dalla Scuola Materna, quindi compreso nella retta di frequenza.

Spettatori a teatro

Le uscite a teatro, da vivere anche come *spettatori* assistendo ad alcune delle rappresentazioni in cartellone al Teatro delle Briciole di Parma che scegliamo per la qualità delle proposte rivolte alle scuole.

Questo il calendario e le date delle uscite teatrali che effettueremo tutte presso il TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA.

LE USCITE:

MARTEDI' 23 MARZO ore 10 TUTTI

"NICO CERCA UN AMICO"

Premio "Gianni Rodari" 2020.

Il topolino Nico esce di casa in cerca di un amico speciale, diverso da lui: una fiaba su amicizia e diversità.

Lo spettacolo si svolgerà alle ore 10 del mattino al Teatro al Parco.

Situato nel Parco Ducale a Parma.

Useremo il servizio di trasporti con pullman della ditta Landi Viaggi.

La partenza da scuola avverrà alle ore 9 con rientro in tempo per il pranzo.

Il gruppo sarà accompagnato da tre insegnanti.

Il costo delle uscite è di € 15 a bambino di cui:

€ 5 biglietto teatrale

€ 10 servizio di trasporto

LABORATORIO ARTISTICO

L'arte, patrimonio culturale, condivisa con il mondo dell'infanzia.

Un laboratorio artistico che unisce conoscenza a sperimentazione.

Dott.ssa Marilena Cianci

PITTURA E COLORI IN AZIONE!
MI MUOVO E DIPINGO COME JACKSON POLLOCK



- **Tematica**:
  creare la propria composizione surrealista ispirandosi all'opera di René Magritte (1898-1967).

- **Periodo**:
  Febbraio 2026 – date indicative: martedì 27 gennaio e martedì 3 e 10 febbraio.

- **Incontri**:
  3 di circa 1 ora e mezza ciascuno, ognuno diviso in una prima parte "teorica" e in una seconda parte pratica e creativa.



J. Pollock, Senza Titolo (green silver) 1949ca, NY-S.& G. Museum

Prima parte:

I bambini vedranno immagini di opere di **Jackson Pollock (**Cody USA, 28 gennaio 1912 – Long Island USA, 11 agosto 1956) e conosceranno la sua storia, la tecnica e il suo stile: saranno invitati, con particolari indicazioni, a partecipare attivamente descrivendo le opere e, osservando con attenzione, capiranno come l'artista usasse il colore e come il movimento del suo corpo attorno alla tela, facesse parte della creazione stessa.

Jackson Pollock è stato un pittore statunitense che, alla fine degli anni Quaranta, ha reso il ***dripping*** la sua cifra stilistica più celebre, rivoluzionando il concetto stesso di pittura. Il ***dripping*** (parola inglese che significa letteralmente "sgocciolamento") è una tecnica pittorica tipica dell'**espressionismo astratto**, in cui il colore viene fatto cadere o colare direttamente sulla tela, invece di essere applicato con il pennello in modo tradizionale. Pollock non è stato l'inventore di questa nuova tecnica ma è stato il primo a sperimentarla fino a farla diventare protagonista del suo stile, l'espressionismo astratto: comunica, in modo sempre nuovo e diverso attraverso i colori, anche emozioni e significati profondi – per questo si chiama "espressionismo" – ma anche "astratto" perché non si trovano mai forme riconducibili alla realtà.

Il modo di dipingere di Pollock è stato una rivoluzione per la storia dell'arte: si è liberato di tutto ciò che sapeva dell'arte passata – non aveva frequentato per tanti anni studi artistici – ma aveva fatto esperienze importanti, come l'incontro con i nativi americani, che lo avevano ispirato.

Il quadro non è più il risultato del solo movimento della mano sul cavalletto, ma coinvolge l'intero corpo dell'artista che adagia la tela sul pavimento e vi si muove attorno come in una danza, con movimenti spontanei, spargendo il colore liberamente: per questo motivo il suo stile si chiama anche ***action painting***.

La pittura di Pollock dimostra come con il proprio talento espresso in libertà, si possano creare cose nuove e belle anche con un gesto semplice, spontaneo ed estemporaneo: i bambini sperimenteranno lo stesso modo di agire e comporranno un'opera unica e irripetibile.



J. Pollock, One-Number 31, 1950, New York, Moma

Seconda parte:

I bambini creeranno in gruppo un'opera collettiva, girando attorno ad una grande tela stesa sul pavimento, usando la tecnica del *dripping* con vari strumenti e aggiungendo alcuni piccoli oggetti che anche Pollock, a volte, spargeva sulle tele: bottoni, sassolini e pezzetti di corda o spago.

Supporto e tecniche:

Supporto: tele bianche grandi rettangolari, già pronte per ricevere il colore e con telaio; una per gruppo.

Tecnica: *dripping*.

COSTI

10,00 € per ogni bambino

L' importo sarà sostenuto dalle famiglie, per questo la scelta di partecipazione all'attività sarà libera e facoltativa.

I materiali saranno forniti dall'insegnante e dalla scuola.

VISITA ALLA PINACOTECA STUARD
CON LABORATORIO ARTISTICO

La scuola esce ed esplora il patrimonio artistico della nostra città in collaborazione con l'esperta Storica dell'arte Dott.ssa Marilena Cianci che ci farà da guida durante una visita-laboratorio.
L' obiettivo di questa esperienza è quello di avvicinare i bimbi alla cultura ed al patrimonio artistico, intendendo la fruizione culturale quale DIRITTO anche per i più giovani esponenti della nostra società

L'attività didattica prevede una prima fase di ascolto interattivo con la **visita guidata**, adeguata all'età dei partecipanti e condotta selezionando in un percorso le opere funzionali al tema trattato: i bambini saranno invitati ad osservare e descrivere le immagini, ad esprimere le emozioni che suscitano e i giudizi critici ed estetici, in modo semplice e spontaneo.
Seguirà il **laboratorio** con la rielaborazione pratica e creativa di quanto appreso.

Seguiremo quest'anno un itinerario dal titolo:

EMOZIONI AD ARTE


E. Ximenes, *Ida Cardani Bonetti*, 1918


D. Pozzi, *Autoritratto*, 1918

- **Tematica**:
  conoscere e osservare le opere che esprimono emozioni e raccontare i propri stati d'animo attraverso l'arte.
- **Incontri**:
  un unico incontro di circa un'ora e mezza diviso in due parti: la prima parte si svolgerà nel percorso museale e la seconda, creativa, in laboratorio.

Prima parte:

Breve e semplice introduzione sul museo: perché si chiama pinacoteca, chi era Giuseppe Stuard, concetto di patrimonio civico;

visita guidata interattiva attraverso il percorso della Pinacoteca alla scoperta di

opere che, oltre a raccontare tante storie, esprimono emozioni e sentimenti: osserveremo insieme come cambiano i colori, le espressioni dei volti o le ambientazioni e come ci trasmettano stati d'animo sempre diversi.

Seconda parte:

in laboratorio, dopo aver visto alcuni esempi di arte astratta, i bambini trasmetteranno liberamente le proprie emozioni attraverso l'uso di colori, segni e forme geometriche.

Supporto e tecniche:

Supporto: cartoncino bianco in formato A4;
Tecnica: pastelli a matita e a cera.

I TEMPI

26 maggio 2027 (da riconfermare a fine aprile)

Con partenza da scuola attorno alle ore 9

Vista guidata della mostra e laboratorio artistico dalle 10 alle 11,30

I COSTI

Il museo

La Pinacoteca Stuard è un museo civico comunale. L'ingresso è gratuito per tutti gli alunni delle scuole del Comune di Parma.

Il trasporto

Con bus privato. I costi andranno verificati nel corso della prossima primavera.

Questa uscita didattica è ogni anno riservata, per le sue caratteristiche, al gruppo di bimbi grandi

LABORATORIO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

Suor Plautilla Brizzolara

Educazione religiosa nella scuola d'ispirazione cattolica è intesa come un

"servizio a favore delle nuove generazioni
volto a formare personalità giovanili ricche di interiorità, dotate di forza morale e aperte ai valori della giustizia,
della solidarietà e della pace, capaci di usare bene la propria libertà."
GIOVANNI PAOLO II

Il nostro percorso di educazione religiosa desidera farsi compagno di ciascuno per imparare a vedere con il cuore, intuendo nella dimensione religiosa un grande valore per rispondere al bisogno di significato di cui i bimbi sono portatori.

Per garantire l'autenticità di questo insegnamento se ne affida la conduzione a Suor Plautilla Brizzolara (Suor Tilla) che possiede preparazione e titoli necessari a garantirne la qualità ed è guida spirituale da tempo ormai per le comunità del nostro territorio.

Consapevoli che l'Insegnamento della religione cattolica offre occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini proponiamo un percorso semplice e profondo insieme, che apra alla dimensione religiosa, promovendo la riflessione sui linguaggi e le parole che popolano il loro mondo.

METODOLOGIA E TRAGUARDI

Il percorso che viene proposto nasce dalla consapevolezza che il bambino è una unità psicofisica. La selezione dei contenuti, come concreta risposta ai bisogni di significato del bambino, pone al centro l'esperienza nelle sue diverse sfaccettature:

- esperienza umana (cosa conosce il bambino e può conoscere)
- esperienza umana vissuta (esperienza umana che viene interiorizzata dal bambino)
- esperienza religiosa (fatti ed eventi religiosi che il bambino incontra)
- esperienza biblica (l'incontro con persone e fatti della storia biblica).

Il metodo proposto considera fondamentale che in tutte le "esperienze" il corpo abbia valenza primaria. Il bambino viene coinvolto da un punto di vista corporeo, perché questa è la prima modalità con cui conosce sè stesso e il mondo. In questo modo lo si aiuterà ad esprimere tutte le sue possibilità, dall'esperienza concreta si passerà al vissuto simbolico, alla verbalizzazione, all'espressione grafica, pittorica, manipolativa, sonora, musicale.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA IRC 2026-27

MOTIVAZIONI DELL'ITINERARIO ANNUALE

"PITTURA E COLORI IN AZIONE! MI MUOVO E DIPINGO COME JACKSON POLLOCK"

Nell'itinerario di quest'anno l'obiettivo è far scoprire ai bambini e alle bambine che tutto ciò che suscita in loro pensieri e sentimenti di scoperta e meraviglia è un Dono.

Maestro dello stupore sarà san Francesco, di cui quest'anno ricordiamo gli 800 anni dalla morte. Attraverso il suo Cantico delle creature desideriamo imparare ad esprimere la gratitudine per la bellezza e la ricchezza del creato.
Il percorso continuerà attraverso il racconto biblico della creazione, vivendo i primi quattro giorni nella prima parte dell'anno e completando il settenario nella seconda parte. Sosterremo la partecipazione attiva dei bambini e delle bambine grazie a osservazioni, sperimentazioni, giochi, drammatizzazioni, canti, disegni.
Anche Dio ha iniziato a disegnare su un grande foglio bianco e luminoso che lui stesso ha preparato.

Ci scambieremo gli auguri di Natale sempre con l'aiuto di Francesco che "inventò" il presepe a Greccio nel 1223.

Nell'anno 2027 ci soffermeremo su alcuni episodi della vita di Francesco: il superamento della paura (il lupo) la fratellanza universale (incontro con il sultano) la scelta della semplicità (sorella povertà).

Il motivo conduttore resta il Cantico delle creature: capacità di stupore e gioia e gratitudine per aprire il cuore, come una pagina bianca, su cui il Creatore può dipingere un capolavoro.

TEMPI: ogni martedì mattina, da martedì 6 ottobre 2026 fine maggio 2027



LABORATORIO EDUCAZIONE MUSICALE

Insegnante Debora Lambruschi
Musico-terapeuta con esperienza pluriennale all'interno della scuola dell'infanzia

"SPARTITI IN BIANCO"



La musica svolge un ruolo fondamentale nella crescita personale di ognuno. Agisce infatti sugli stati d'animo e sulle emozioni, è nutrimento della mente e dello spirito, ma anche divertimento e strumento per esprimere la propria creatività.
Il progetto musicale di quest'anno sarà suddiviso in due parti.

PRIMA PARTE: da novembre a dicembre con la preparazione dello spettacolo natalizio, insieme alle insegnanti troveremo una storia da raccontare in occasione della festa di Natale per creare un momento di condivisione e partecipazione con le famiglie dei bambini. Il repertorio proposto comprenderà brani natalizi e altre attività musicali svolte durante il percorso.

SECONDA PARTE: inizierà a febbraio (indicativamente il 12) con un percorso musicale che seguirà il tema annuale "CARTA BIANCA".

La musica rappresenta uno strumento privilegiato per sperimentare attivamente anche questo tema e permetterà ai bambini di acquisire nuove competenze cognitive ed emotive. Insieme potremo pensare ai testi di nuove canzoni da noi create, lasciarci trasportare dalla musica per esplorare movimenti liberi, sperimentare strumenti musicali e costruirne di nuovi. Non mancheranno attività più strutturate per lavorare con il ritmo e i parametri musicali.

Il percorso terminerà con la restituzione finale alle famiglie durante la festa di metà maggio.

METODOLOGIA:

Ogni incontro inizierà e si concluderà con un momento di saluto per creare un ambiente accogliente. Ci sarà la presentazione di storie che ogni venerdì porteranno nuove sorprese per stimolare l'attenzione e la curiosità dei bambini. Saranno presenti attività individuali e di gruppo di apprendimento attivo sempre con un approccio ludico ed esperienziale.

MATERIALI:

Sarà sempre presente la tastiera con la presenza di musiche dal vivo. Saranno utilizzate anche basi musicali e l'esperto metterà a disposizione strumenti musicali e oggetti sonori. I bambini potranno anche sperimentare foulard colorati e nastri per le attività motorie.

Obiettivi:

- attribuire significati emotivi a immagini simboliche riprodurre le emozioni attraverso la mimica facciale
- memorizzare e interiorizzare canti, coreografie e regole di gioco
- percepire che per far musica insieme è necessario sintonizzarsi con gli altri
- interagire con il silenzio
- individuare e produrre suoni di diverse intensità
- riprodurre, riconoscere, inventare cellule ritmiche
- sperimentare con gli strumenti e con gli oggetti una varietà di suoni
- curare l'emissione vocale e l'esecuzione d'insieme
- interpretare la musica attraverso la motricità globale del corpo
- vivere gli incontri in modo propositivo e collaborativo.

TEMPI

Il progetto sarà svolto a cadenza settimanale da novembre a dicembre e febbraio a metà maggio e ogni lezione avrà la durata di 45min a sezione per un totale di un'ora e mezza a mattinata.
Il giorno prescelto rimarrà il venerdì per tutto l'anno dalle 10 alle 11,45.
Con inizio venerdì 7 novembre 2025.
COSTI: Il Laboratorio musicale è come costi sostenuto dalla Scuola Materna, quindi compreso nella retta di frequenza.

EDUCAZIONE MOTORIA

Educatore Matteo Mazzoli, laureato in scienze motorie

"CARTA BIANCA"
GIOCARE CON IL CORPO PER TROVARE SOLUZIONI

Psicomotricità è sperimentare e diventare protagonisti del percorso di apprendimento, è la disciplina che valorizza il corpo e le sue competenze. Il gioco è uno strumento essenziale per lo sviluppo Psicomotorio.
La conoscenza procede per prova ed errori attraverso la partecipazione e la scoperta diretta lasciando il bambino/a libertà di sperimentare ed esplorare. In essa la strutturazione del compito deve essere per il bambino sia divertente che di sfida. Con il corpo il bambino/a si presenta al mondo, conosce sé stesso e si rapporta con la realtà esterna facendone esperienza e conoscendola. Il corpo nella sua vitalità è quindi strumento di espressione, comunicazione, esplorazione e conoscenza. Attraverso esperienze di gioco senso-motorio, simbolico-rappresentativo e costruttivo il bambino viene aiutato ad usare il corpo in modo efficace favorendo lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale.

OSSERVAZIONE

Nella prima parte il progetto psicomotorio sarà basato sull'osservazione, le attività saranno programmate sulle necessità e bisogni emersi dei bambini.

Lungo il percorso didattico in itinere verranno fatte verifiche per poi passare all'obiettivo successivo. Per ogni incontro saranno allestiti più fuochi di attenzione in modo che i bambini possano liberamente provare, sperimentare e proporre varianti.

Il punto di arrivo sarà il bambino protagonista nella relazione con gli altri attraverso il gioco.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni della scuola dell'infanzia.

OBIETTIVI GLOBALI

Gli obiettivi che il progetto si prefigge di realizzare sono i seguenti:

1. Consapevolezza del sé corporeo e intenzionalità dei movimenti nello spazio e nel tempo e in relazione agli altri.
2. Costruire una positiva immagine di sé.
3. Favorire la coordinazione generale, coordinazione oculo-manuale, coordinazione motricità fine.
4. Saper lavorare in modo autonomo e rispettare regole e turni nel gioco.

FINALITA' SPECIFICHE

- Schemi di base: statici e dinamici
- Sviluppare le principali percezioni sensoriali
- Schema corporeo (riconoscere, saper indicare e nominare su di sé e sugli altri le principali parti del corpo)
- Equilibrio e destrezza
- Coordinazione oculo-manuale
- Orientamento spaziale e topologico
- Lateralizzazione e dominanza

METODOLOGIA

La forma privilegiata di attività sarà costituita dal gioco: è attraverso il giocare che il bambino/a può conoscere e sperimentare, dando libero sfogo alle proprie abilità. Verranno utilizzate tutte le forme di gioco fantastico e di regole, strutturato e non, capace di offrire al bambino/a esperienze ludiche significative da un punto di vista motorio, cognitivo, relazionale. Le attività proposte terranno conto

sia delle fasce di età diverse e rispettando i ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino/a.

PERCORSI IN NATURA
Alcuni incontri verranno proposti all'aperto sfruttando lo spazio esterno. Si utilizzeranno principalmente materiali ed elementi naturali che verranno trasformati in case, ponti, ruscelli ecc. L'arricchimento del bagaglio motorio aiuterà il bambino a crescere in autonomia, identità e competenza e al rispetto dell'ambiente che lo circonda.

FIABE MOTORIE
Nel progetto è presente anche l'utilizzo di fiabe motorie: un'attività che coniuga motricità e fantasia donando ai bambini/e un benessere fisico, cognitivo ed emozionale con coinvolgimento entusiasmante.

AMBIENTE
Il progetto verrà realizzato presso il grande salone e nel cortile della scuola.

MATERIALI
Attrezzi convenzionali e non, elementi costruiti con materiale di recupero.
Utilizzo di stereo e varie musiche e/o strumenti musicali (tamburello).

INSEGNANTE
Matteo Mazzoli, Laurea Magistrale in Management dello sport e delle attività motorie, dal 2008 insegnante di Motricità nelle scuole dell'infanzia di Parma, Reggio Emilia e delle rispettive Provincia.

TEMPI E DURATA e MODALITA'

Il corso andrà da lunedì 5 ottobre 2026 fino a mercoledì 31 maggio 2027.

Con un'interruzione prevista durante le vacanze di Natale e Pasqua ed eventuali necessità in caso di prove, spettacoli teatrali o altri corsi.

Se si verificheranno assenze per malattia o studio dell'insegnante le ore verranno recuperate previa disponibilità dello stesso e della scuola.

LUNEDI': **GRUPPO bimbi PICCOLI (in unico gruppo) 9,30 / 10,15**

GRUPPO bimbi MEZZANI (in un unico gruppo) 10,15 / 11,00

GRUPPO bimbi GRANDI (in unico gruppo) 11,00 / 11,45

L'ABBIGLIAMENTO
La mattina in cui è previsto il corso, il bambino dovrà venire a scuola indossando abbigliamento comodo, preferibilmente tuta, scarpe da ginnastica con strappi e senza il grembiule.

COSTI

Per il corso di psicomotricità è richiesto un necessario contributo delle famiglie di € 75 a bambino per tutto l'anno scolastico.

Naturalmente la partecipazione al corso è da intendersi **facoltativa.**

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Metodo Helen Doron English: insegnante madrelingua/bilingue Natasha Belli

Anche l'apprendimento di una lingua passa attraverso l'esperien attraverso il contatto inter-personale permette di interiorizzarne significati.

PROGETTO DI INGLESE

"Didi The Dragon"

Didi The Dragon è un'introduzione alla lingua inglese divertente e creativa, centrata sull'approccio visivo.
Con il piccolo draghetto Didi e i suoi amici, i bambini prendono parte a passatempi creativi, tramite l'utilizzo di storie e semplici esercizi di problem-solving. La ripetizione, visiva e uditiva, consente ai bambini di fissare il vocabolario e le frasi nella memoria a lungo termine, consentendo loro di sviluppare le competenze linguistiche in modo semplice e rapido.
Il Metodo Helen Doron è un sistema di apprendimento della lingua inglese acclamato a livello internazionale che esiste da oltre 35 anni, in numerosi paesi del mondo. Esso stimola la naturale predisposizione del bambino a imparare l'inglese come se fosse la propria lingua madre, coinvolgendolo pienamente in un ambiente positivo e pieno di allegria.
Nel metodo Helen Doron la continuità, fattore fondamentale per imparare una nuova lingua, viene assicurata tramite l'ascolto del materiale audio che fa parte del materiale in dotazione per ogni corso.
Il nostro metodo mette in considerazione lo stile unico di apprendimento del bambino grazieall'uso di giochi, movimento, musica e molto divertimento per massimizzare l'amore che ha nell'imparare e la sua naturale tendenza ad assorbire le lingue.
La lezione, sempre strutturata in base all'episodio di 4/5 minuti che guarderanno con l'insegnante ad inizio o fine lezione, sarà sempre divertente e molto dinamica.
Quando un bambino dice la sua prima parola, sicuramente viene mostrata tanta felicità; questo feedback positivo incoraggia il bambino a continuare a dire quella parola ed a pronunciarne delle nuove. Con Helen Doron English, i bambini imparano allo stesso modo in cui imparano la propria lingua madre - con tanto rinforzo positivo.
Le insegnanti sono madrelingua/bilingue e hanno la certificazione per insegnare il metodo Helen Doron English; seguono corsi di aggiornamento continui e sono specializzate nell'insegnamento ai bambini.

LE MODALITA'
45 minuti di lezione a settimana per gruppo bambini.
1° GRUPPO GRANDI (5 ANNI)
2° GRUPPO PICCOLI/MEZZANI
3° GRUPPO PICCOLI/MEZZANI

I TEMPI
15 lezioni
Da giovedì 21 gennaio a giovedì 20 maggio. (escluse le festività ed interruzioni per altri laboratori)

IL CALENDARI0

1. **21 gennaio**
2. **28 gennaio**
3. **4 febbraio**
4. **11 febbraio**
5. **25 febbraio**
6. **4 marzo**
7. **11 marzo**
8. **18 marzo**
9. **25 marzo**
10. **15 aprile**
11. **22 aprile**
12. **29 aprile**
13. **6 maggio**
14. **13 maggio**
15. **20 maggio**

I COSTI
65€
Il laboratorio non è compreso nell'offerta formativa quindi a carico delle famiglie.

PTOF a.s. 2024-25 2025-26 2026-27

Approvato: settembre 2024

Scadenza: giugno 2027

PRESIDENTE della FONDAZIONE:

Anna Francisca Bonatti Mameli

Coordinatore Interno:

Silvia Tanzi

Le insegnanti:

SEZIONE ONDE

Silvia Tanzi

SEZIONE ROSE

Federica Delbono

INTERSEZIONE

Annalisa Bertozzi

TEMPO PROLUNGATO

Alice Canepari/Valentina Corradi



e-mail scuolamaternapagani@gmail.com
pec: scuolamaternapagani@pec.it

SITO WEB www.scuolamaternapagani.com

tel: 0521637481

Seguici anche su:
Facebook **Scuola Materna pagani**
Instagram **Scuola Materna Lodovico Pagani**

"Non vogliamo riempire
pagine tutte uguali, ma
accompagnare ogni bambino
a lasciare il proprio segno,
perché è nell'incontro tra segni diversi
che nasce la bellezza di un'opera comune."

